



Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Laboratorio Orto Amico

Ap15 Scuola Inclusiva

PREMESSA

Promuovere la pedagogia del “fare” rappresenta la scelta privilegiata per consentire un apprendimento tramite l’esperienza, che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. La realizzazione di un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale, con superfici, colori, odori, gusti e suoni del mondo reale, come ci insegna Jean Piaget, si rivela fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo dell’individuo. Alla luce di queste riflessioni, il laboratorio Orto Amico, inserito nell’azione progettuale Ap 15 Scuola Inclusiva del PTOF, intende rappresentare un’opportunità di crescita per gli alunni diversamente abili, con programmazione non riconducibile, finalizzata all’esplorazione delle proprie risorse, allo sviluppo di potenzialità, di abilità, e con l’obiettivo di migliorare il processo di inclusione, innalzare il livello di autostima e favorire la condivisione e lo spirito di lavoro di gruppo. Attraverso la guida dei docenti di sostegno e degli assistenti alla comunicazione gli alunni verranno coinvolti verso la scoperta e la conoscenza della natura, al fine di acquisire la volontà di “prendersi cura” di un vegetale.

DESTINATARI

Il progetto mira a coinvolgere in modo particolare gli alunni del gruppo di inclusione, prevedendo anche la partecipazione a turno di altri alunni delle rispettive classi di appartenenza, affinché fungano da *tutor* e aiuto pratico alla cura del terreno e alla realizzazione dei prodotti.

FINALITA'

Le finalità del progetto sono molteplici, fra le quali:

- La promozione di un'educazione ecologica, che trasmetta il rispetto dell'ambiente
- l'uso corretto delle risorse a disposizione
- Sperimentare la piacevolezza del benessere collegato alla raccolta degli ortaggi o alla nascita di una piantina o al salvataggio di una pianta da travasare, nonché la degustazione dei prodotti coltivati
- favorire l'inclusione, l'autonomia degli alunni partecipanti e l'acquisizione di specifiche competenze ed abilità.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Coltivare all'esterno della scuola, in luoghi protetti dalle intemperie, piante che fioriscono ogni mese e ortaggi che hanno un veloce ritmo di crescita
- curare la crescita di quanto piantato e attendere "il momento giusto" per la raccolta
- Avvicinare gli studenti all'ambiente e alla natura;
- Illustrare i cicli naturali di crescita;
- Stimolare il massimo utilizzo dei propri sensi per mettersi in contatto con la natura;
- Potenziare le abilità di osservazione, scoperta e manipolazione
- Suscitare un senso di responsabilità del prendersi cura di organismi viventi
- Lavorare a livello interdisciplinare coinvolgendo altre discipline come la biologia
- Favorire il benessere psicofisico degli allievi attraverso l'attività manuale
- Incentivare la motivazione degli studenti attraverso l'osservazione del processo di crescita

delle piante e la raccolta dei frutti del lavoro

- Stimolare sentimenti di generosità e altruismo
- Riconoscere i tempi opportuni per piantare, far crescere e innaffiare le piante
- Imparare le strutture fondamentali delle piante
- Esercitare e potenziare la motricità fine e la coordinazione grosso-motoria
- Saper ricostruire una sequenza in maniera corretta
- Riconoscere e saper usare adeguatamente, con l'aiuto del docente, i principali attrezzi necessari all'attività
- acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo

ISTITUZIONI DA COINVOLGERE

Scuola

Aziende vivaistiche del territorio

Consorzio agrario

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisire autonomia progressiva nelle attività di cura e coltura delle piante;
- Migliorare la percezione del tempo, imparando a saper aspettare i risultati e ad intervenire prontamente quando necessario;
- Apprendere le tecniche di cooperazione e saper rispettare l'altro durante un lavoro di gruppo;
- Saper distinguere l'ambiente esterno da un ambiente interno;
- Condividere con la famiglia quanto appreso e quanto creato all'interno del laboratorio.

ATTIVITÀ

Gli alunni saranno istruiti circa il materiale che utilizzeranno, es. zappe, rastrelli, bulbi,

vasi ecc., metteranno a “letto” le sementi. Fin da queste prime fasi le tecniche adottate saranno rispettose della disciplina dell’agricoltura biologica, linea che verrà mantenuta in tutte le fasi agricole di conduzione dell’orto didattico. In una prima fase iniziale si verificheranno in magazzino le attrezzature e le risorse di cui si dispone ad inizio laboratorio. Successivamente si farà una richiesta di preventivo, poi si procederà a ordinare quanto necessario, per poter dare inizio all’attività con gli allievi.

TEMPI

L’attività progettuale sarà sviluppata durante tutto l’anno scolastico, secondo la programmazione iniziale prestabilita per ciascun laboratorio.

Si rispetteranno i tempi naturali delle colture, delle semine e degli invasivi.

Il laboratorio rimarrà attivo durante tutti i giorni scolastici, per la cura delle piante coltivate.

SPAZI

Il Laboratorio Orto Amico si svolgerà nello spazio dedicato al laboratorio di inclusione, con facile accesso ai bagni, e prevede l’utilizzo, inoltre, degli spazi esterni della struttura scolastica del plesso di via De Gasperi, adottando in ogni luogo le misure preventive e protettive necessarie.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

La gestione del laboratorio Orto Amico mira, da un lato, all’acquisizione di competenze che possano risultare concretamente spendibili per gli alunni diversamente abili sia in contesto scolastico che familiare, dall’altro a favorire il senso di appartenenza alla scuola e la condivisione con compagni e docenti di quanto realizzato. Il laboratorio si propone di favorire l’acquisizione di semplici apprendimenti riguardanti la differenza tra esseri viventi e non viventi, il riconoscimento delle principali strutture delle piante, la conoscenza delle cure fondamentali di cui hanno bisogno, i diversi usi

(decorativi, alimentari, ecc.) che si possono fare delle piante. Da quanto detto si evince che verranno potenziate varie abilità. La finalità principale del laboratorio sarà comunque l'incentivo per gli alunni diversamente abili a frequentare la scuola, incoraggiare la loro crescita e la loro gratificazione personale; si cercherà pertanto di fare in modo che i momenti di condivisione con la comunità scolastica siano continui e costanti.

Responsabile del Laboratorio Orto Amico

Prof.ssa Melinda De Gaetani